



RASSEGNA STAMPA
Uilm Nazionale

ILVA, UILM: IL GOVERNO NON VUOLE INVESTIRE, SERVE UNA NEWCO "VENDERE, MA NON A QUESTE CONDIZIONI. LA SITUAZIONE È PEGGIORATA".

Testo integrale agenzia di stampa Askanews

Sull'Ilva la posizione della Uilm è "chiara". E' necessario "ricercare una soluzione che non sia solo di reperimento finanziario, che è comunque importante, ma anche e soprattutto di prospettiva industriale. E questo si può fare solo attraverso una fase di intervento pubblico". Lo ha sottolineato il segretario generale dei metalmeccanici della Uil, Rocco Palombella, dopo il decreto del ministero dello Sviluppo economico che ha autorizzato l'esecuzione del programma di cessione dei complessi aziendali dell'Ilva, che avrà una durata fino a 4 anni, e contestualmente l'avvio delle procedure per il trasferimento delle aziende che fanno capo alle società del gruppo attualmente in amministrazione straordinaria.

"Mi convinceva l'idea di newco pubblico privato affinché potesse realizzarsi innanzitutto il risanamento ambientale dello stabilimento - ha detto Palombella - per poi, in un secondo momento, arrivare alla vendita. Ma invece sembra che il Governo voglia solo liberarsi dello stabilimento e non investirci risorse".

Secondo il leader della Uilm "la situazione dell'Ilva in questi anni è peggiorata invece di migliorare. Dal 2012 a oggi il tempo non è trascorso utilmente. La condizione dell'azienda è volta al peggio sia dal punto di vista impiantistico che da quello di mercato. E la produzione è scesa da 8 milioni di tonnellate del 2008 ad appena 4 e mezzo nel 2015. Proprio perché lo stabilimento sta attraversando una fase difficile - ha aggiunto - è necessaria la presenza dello Stato al fine di raggiungere l'adeguamento ambientale all'Aia".

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 5 gennaio 2016